

C'è un accordo, ma...

I soldi non possono sostituire le tutele né sono la soluzione a tutti i problemi.

Dopo un breve periodo di tempo e neanche troppi incontri, a differenza di come vorrebbe far credere l'azienda (che lo scrive nel testo degli accordi), dove anche le spiegazioni spesso sono risultate confuse e sicuramente non esaustive, sono stati raggiunti degli accordi fra alcuni Sindacati e l'azienda in merito al Consorzio.



Si tratta di mere repliche di quanto già sottoscritto in BNL, quindi anche per la parte delle clausole di salvaguardia, ai quali si aggiunge un ulteriore accordo per gli "indennizzi" economici necessari per compensare le perdite che scaturiscono dal passaggio da Findomestic al Consorzio.

Secondo noi le clausole di salvaguardia sono delle tutele difficilmente "quantificabili" poiché il loro valore va ben oltre una semplice monetizzazione e quindi, così come per quanto già detto per BNL, il nostro giudizio rimane critico e ci sentiamo poco garantiti da certe "tutele". Leggendo il testo, tali "opportunità" ci risulterebbero facilmente superabili da situazioni che, purtroppo, si sono già verificate nel settore bancario e non ci stupiremmo dovessero accadere nuovamente.

Tutta l'opera di convincimento che le aziende stanno cercando di fare sulla bontà di questa operazione s'infrange poi sulla realtà dei fatti che stride con le belle parole enunciate: lavoratori... "state sereni", nessuno vuole fregarvi Allora perché non scriverlo a chiare lettere? Già, ma poi lo dovrebbero fare davvero, dopo...

Sul versante "economico" s'individuano forme di compensazione che ognuno dovrà valutare con attenzione. A tal fine, i nostri referenti sono a disposizione per tutti gli approfondimenti. Di certo, siamo di fronte ad un notevole passo in avanti rispetto al passato quando ancor più colleghi furono mandati in BNL senza alcuna compensazione. **Le nostre posizioni di netta contrarietà di allora unitamente alle battaglie condotte in questi anni, hanno evidentemente prodotto risultati positivi.** Avevamo ragione all'epoca, così come oggi, gli aspetti economici possono e devono essere indennizzati, ricordiamo che invece i diritti non sono monetizzabili. **Un diritto ceduto, seppur eventualmente venduto a peso d'oro, è un diritto perso.**

Per chiarezza invitiamo i lavoratori a notare che in base all'art. 2112 cc, in caso di cessione di ramo d'azienda non si perde lo stipendio, o diventa la metà come qualcuno, impropriamente, spesso afferma.

È sicuramente una situazione complessa. Se si dovesse dichiarare che l'accordo firmato non è esaustivo, tale posizione andrebbe sostenuta e portata avanti nei confronti dell'azienda "senza se e senza ma" da parte di tutti, lavoratori e sindacati assieme, unitariamente. Riprendere le trattative **non darebbe certezze** di trovare nuove e migliori garanzie e tutele, né opportunità economiche, e probabilmente si metterebbero in discussione anche gli "argenti" già trattati, **ma non lo escluderebbe nemmeno: se non si prova, non si potrà mai sapere e l'unica certezza è che più di questo non ci sarà.**

Per i sindacati che vanno a trattare, soprattutto se non coinvolti direttamente come lavoratori, non è un problema proporre "lotta dura", ma non si può non tener conto che poi sono gli interessati che ci rimettono o ci guadagnano.



UNITÀ
SINDACALE

FALCRI silcea

UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas
Via I. Piccagli n° 7, 50127 – Firenze



UNITÀ
SINDACALE

FALCRI silcea

Le cose però stanno così ed i soggetti coinvolti adesso **devono** esprimere una posizione chiara e precisa. A tal proposito, ci fa piacere notare che chi oggi ha firmato l'accordo, (finalmente e come da sempre gli suggeriamo) ha provato a rimettere il mandato della firma ad una consultazione dei lavoratori.

Ancora non sappiamo se queste assemblee saranno per i soli interessati o per tutti i lavoratori, comunque sia, c'è la volontà di coinvolgerli e già questo è un fatto nuovo ed importante.

Poi ci sarà da capire che vuol dire "firma con riserva di ogni diritto di approvazione definitiva: il presente accordo avrà effettiva e piena valenza dopo la **rappresentazione** ai lavoratori in sede assembleare entro il 14 luglio 2014".

**C'è la volontà si sottoporre gli accordi al giudizio dei lavoratori o si intende semplicemente informarli?
Se le assemblee bocceranno l'accordo, chi lo ha firmato lo ritirerà e tornerà a trattare?**

Noi chiediamo ai colleghi, in ogni caso, di esprimere la propria opinione. I colleghi di BNL di Milano l'hanno fatto, ma è mancata, **da parte di altri**, la volontà di seguire la strada da loro proposta che era sì difficile, ma percorribile.

Detto questo come UniSin, ritenendo fondamentale non frammentare le presenze né spaccare il fronte, abbiamo deciso di non tenere nostre assemblee nelle piazze interessate dal consorzio. Abbiamo provato a chiedere, così come successo in BNL, che le assemblee per il consorzio passassero in franchigia, quindi non incidessero sul monte ore annuale, ma Findomestic si è guardata bene dal concedere tale opportunità...ognuno esprima la propria opinione in merito. Ci concentreremo sul passare fra i colleghi, parlare con loro per spiegare e valutare assieme, nonché ad invitarli ad andare alle assemblee di chi oggi ha già apposto una firma per esprimere un gradimento o meno. **Sarà quella la sede dove i presenti potranno decidere per il loro futuro e gli assenti dovranno rimettersi alla decisione della maggioranza.**

Come **UniSin**, così come fatto in BNL, firmeremo o meno secondo le indicazioni che i lavoratori ci daranno prima e durante l'assemblea, sapendo che per noi una firma su questo accordo non tutela a 360°, né garantisce parità economica, ma **il sindacato deve essere l'espressione della volontà degli iscritti e deve agire nel rispetto delle decisioni degli stessi.**

Nello stesso modo saremo ugualmente pronti a sostenere ulteriori trattative e altre azioni a tutela, che dall'assemblea e dal confronto con i colleghi dovessero emergere, magari a fianco di chi oggi ha firmato.

Firenze, 1 luglio 2014

La Segreteria
Organo di Coordinamento
Unità Sindacale Findomestic

IL CIA INTERESSA SOLO A NOI? E' scaduto il 31.12.2007, ben 2373 giorni fa...

Unità Sindacale Findomestic Banca

Alessandro Poggi 335.1440698 - Tommaso Vigliotti 338.3825893 - Massimo Santopietro 333.2368650
unisinfidomestic@gmail.com - www.unisinfidomestic.it - www.facebook.com/unisinfidomestic